



## COMITATO DI BACINO

### Delibera n 9 del 14/06/2024

Si premette che in data 14/06/2024 il Comitato di Bacino si è validamente costituito ai sensi dell'art. 13 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio di Bacino dott. Claudio Grosso e con le funzioni di segretario svolte dal Direttore dott.ssa Luisa Tiraoro.

Il Presidente accerta che al momento della votazione della presente delibera sono presenti i seguenti membri del Comitato:

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Presente</b>
<i>Claudio Grosso</i>	<i>Sì</i>
<i>Michele Zuin</i>	<i>No</i>
<i>Giorgia Maschera</i>	<i>Sì</i>
<i>Claudio Odorico</i>	<i>Sì</i>
<i>Natascia Rocchi</i>	<i>Sì</i>
<i>Paola Olando</i>	<i>No</i>
<b>Totale Presenti:</b>	<b>4</b>
<b>Totale Assenti:</b>	<b>2</b>

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della Convenzione istitutiva per la validità delle deliberazioni del Comitato è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri e ai sensi del comma 3 sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Presidente quindi dichiara il Comitato idoneo a deliberare.

**OGGETTO: PNRR - AVVISO M2C1.1.I1.1 -LINEA D'INTERVENTO A - ID PROPOSTA MTE11A\_0000550. Approvazione dell'Atto d'obbligo allegato al Decreto Dipartimentale MASE.DISS. REGISTRO DECRETI.R. 000053 del 14 marzo 2024, per il progetto volto alla realizzazione del Centro di raccolta nel Comune di Mira**



## Richiamata

- la Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente afferente al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Venezia, sottoscritta il 24.11.2014 a rogito del Segretario Generale del Comune di Venezia (Repertorio n. 130974/2012), che istituisce il Consiglio di Bacino quale ente pubblico con personalità giuridica ed autonomia organizzativa e patrimoniale e partecipato da 45 comuni;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- la L.R. n. 52/2012 di costituzione dei Consigli di Bacino per la gestione associata dei rifiuti urbani, ed in particolare il comma 6 dell'art. 3, la LRV 52/2012 che affida ai Consigli di Bacino l'esercizio delle seguenti attività:
  - quantificazione della domanda di servizio e determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale;
  - individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale;

## Visto

- il Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026 approvato con Deliberazione di Assemblea n. 18 del 19 dicembre 2023;
- il Piano esecutivo di gestione 2024-2026 approvato con Deliberazione del Comitato di Bacino n. 4 del 26 gennaio 2024;
- il Piao 2024- 2026 approvato con Deliberazione del Comitato di Bacino n. 8 del 05 aprile 2024;

## Considerata

- la deliberazione del Comitato di Bacino n. 4 del 28.01.2022 avente ad oggetto: "PNRR Avviso M2C.1.1I1.1 del 15.10.2021 (rettificato in data 24 novembre 2021) linee di intervento A e B. Delega dell'EGATO operativo ai Gestori Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A. e ai Comuni del Bacino Venezia" con la quale il Comitato:
  - ha dato atto che il Consiglio di Bacino risulta soggetto destinatario in quanto EGATO OPERATIVO, ai sensi dell'articolo 1, lettera f) dell'Avviso di cui alle Linea A e B e non presenta direttamente le Proposte;
  - ha inteso conferire delega, ai sensi dell'art. 4 commi 4 e 6 degli Avvisi, ai fini della presentazione della Proposta come segue: i) **delega al Comune di Mira per la Proposta di cui alla linea A**; ii) delega al gestore Asvo S.p.A. per le Proposte di intervento di cui alla linea A; iii) delega il gestore Veritas S.p.A. per le Proposte di intervento di cui alle linee A e B;
  - ha autorizzato il Presidente, legale rappresentante dell'ente, a conferire le necessarie deleghe ai soggetti di cui al punto precedente per consentire la predisposizione delle schede di Proposta nel portale di Invitalia/Mite.



## Considerata altresì

- la Deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 2 del 08.02.2022 avente ad oggetto "Approvazione piano degli interventi del bacino 2020-2038 di Veritas S.p.A. ed Asvo S.p.A. e piano stralcio delle proposte di intervento 2020-2026 nell'ambito del PNRR delle proposte di cui agli avvisi M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento A e B" con la quale il Consiglio di bacino:
  - in qualità di EGATO OPERATIVO, ovvero soggetto destinatario ai sensi degli avvisi richiamati in premessa, delle 36 proposte del PNRR per l'economia circolare [...], ha approvato le proposte progettuali prendendo atto degli atti deliberativi assunti dai singoli comuni per opere e progetti che incidono sul territorio specifico di ciascun comune, precisando al contempo che la presentazione delle proposte sarebbe stata effettuata dai gestori Asvo S.p.A., Veritas S.p.A. e dal Comune di Mira (per il Centro di raccolta da realizzarsi nel proprio territorio);
  - ha definito e fornito, nell'ambito degli indirizzi strategici di programmazione, alcune **linee di indirizzo** ed indicazioni istruttorie, ai gestori Asvo S.p.A. Veritas S.p.A. e comune di Mira per la presentazione delle proposte come di seguito riepilogate:

### 1) sviluppo tecnologico dei centri di raccolta mediante:

- l'accesso automatizzato tramite sistemi di identificazione dell'utenza e controllo della tipologia e quantitativi di rifiuti conferiti, in vista anche di un monitoraggio puntuale dei conferimenti, la maggiore fruibilità dei centri attraverso sistemi on line di prenotazione dei conferimenti ed una gestione intercomunale dei centri di raccolta;
- l'utilizzo di fonti rinnovabili (es: pannelli fotovoltaici) per rendere autosufficienti i centri di raccolta dal punto di vista energetico;
- maggiori competenze e professionalità in campo tecnico ed ambientale del personale addetto alla gestione ed al coordinamento dei centri di raccolta;

### 2) obiettivi di conseguimento delle percentuali di raccolta differenziata nel 2026: è stato elaborato congiuntamente ai gestori ed ai comuni il livello di miglioramento della raccolta differenziata a partire dai dati Ispra 2019 calcolati con DM del 26.05.2016 al 2026. Questo ente ha richiesto ai Comuni una prima valutazione prevedendo un ulteriore e definitiva valutazione da parte di questo ente di concerto con i gestori, come declinato in ciascun progetto e riportato in allegato A (della richiamata deliberazione), paragrafo 4.5.1. con una tabella di sintesi;

### 3) proposte che contribuiscano in via indiretta alla risoluzione delle infrazioni

**UE:** nelle premesse degli Avvisi LINEA A e B viene indicato che si intende finanziare proposte volte a sviluppare modelli di raccolta differenziata basati sulla digitalizzazione dei processi, l'efficientamento dei costi e la razionalizzazione e semplificazione dei flussi di rifiuti urbani prodotti, che consentano di pervenire a un incremento significativo delle quote di differenziata, anche in linea con gli obiettivi dei piani di settore e contribuiscano alla risoluzione delle infrazioni individuate dall'Unione europea. Le FAQ indicano di "Valutare come l'Intervento proposto possa contribuire, **anche in maniera indiretta**, alla riduzione delle infrazioni UE di seguito specificate individuate come abusive". A seguito delle verifiche condotte sono presenti nel territorio dell'EGATO operativo Venezia Ambiente 4 discariche soggette alla procedura di infrazione 2003/2077 per sbagliata applicazione delle direttive violate [1975/442](#), [1991/689](#) e [1999/31](#).



(<https://www.snpambiente.it/2021/01/03/le-procedure-di-infrazione-europea-a-carico-dellitalia-in-materia-di-rifiuti/>) - Discariche di cui alla causa EUROPEA 196-13 relativa ai lavori di bonifica e messa in sicurezza delle discariche – ovvero sentenza di condanna del 2/12/2014 con sanzioni.

## Considerato che

- con **Decreto Dipartimentale MASE.DISS. REGISTRO DECRETI.R. 0000053 del 14 marzo 2024** è stata disposta "la rettifica parziale (in autotutela), del **decreto di concessione dei contributi n. 243 del 14 luglio 2023, per la Linea A**, e dei decreti di concessione dei contributi n. 23 del 20 gennaio 2023 e 392 del 6 novembre 2023, per la Linea C, relativi all'Investimento 1.1, **e più precisamente l'Allegato 3 del D.D. n. 243/2023**, l'Allegato 1 del D.D. n. 23/2023 e l'Allegato 2 del D.D. n. 392/2023 **si intendono modificati secondo quanto indicato negli Allegati 1 (per la linea A) e 2 (per la Linea C) del decreto 53/2024, limitatamente alle Proposte considerate nei medesimi Allegati 1 e 2"**.
- nel decreto è stato altresì stabilito che, per tutte quelle proposte per le quali è intervenuta una variazione della denominazione del Soggetto attuatore, verrà trasmesso ad ogni Soggetto destinatario del contributo il **format di atto d'obbligo (Allegato 3)** che include le disposizioni concernenti gli obblighi e gli adempimenti dei Soggetti attuatori connessi alla concessione dei finanziamenti, all'attuazione dei relativi progetti a valere sul PNRR e all'applicazione della normativa richiamata nel summenzionato decreto, nonché il format di subentro che tiene conto delle informazioni aggiornate;

## Constatato

- che tra le proposte oggetto di rettifica di cui all'Allegato 1 del Decreto Dipartimentale MASE.DISS. REGISTRO DECRETI.R. 0000053 del 14 marzo 2024 rientra anche la PROPOSTA MTE11A\_00000550 presentata dal Comune di Mira su delega del Consiglio di bacino Venezia Ambiente.

D.D. 53/2024 - Estratto Allegato 1 - Rettifica elenco sub Allegato 3 del D.D. n. 243 del 2023

ID PROPOSTA	Ragione Sociale	Contributo massimo erogabile	CUP	Note
MTE11A_00000550	Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	€ 796.875,00	C62F22001210001	È stata modificata la denominazione del soggetto destinatario del contributo inserita nel D.D. n. 243 del 2023.

## Richiamata

- la richiesta del Mase di cui alla nota prot. 0099181 del 29.05.2024 - ns prot. 783/2024 che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 comma 1 punto 1) del Decreto Dipartimentale MASE.DISS. REGISTRO DECRETI.R. 0000053 del 14 marzo 2024, ha richiesto l'acquisizione della firma dell'Atto d'Obbligo avente ad oggetto la PROPOSTA MTE11A\_00000550 (allegandone il modello precompilato);

## Tenuto conto anche che

- si è inteso procedere alla regolarizzazione della PROPOSTA MTE11A\_00000550 secondo le indicazioni impartite dal Mase, il Consiglio di Bacino in risposta alla nota prot. 0099181 del



29.05.2024 - ns prot. 783/2024 ha richiesto, pertanto, con nota prot. 794 del 31.05.2024, un incontro in videoconferenza con il Mase, antecedentemente all'invio dell'atto d'obbligo sottoscritto dal Presidente dell'ente, per chiarire le ricadute economico patrimoniali e amministrativo contrattuali connesse alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo da parte del Presidente del Consiglio di bacino, legale rappresentante dell'ente, e per avere un riscontro sulla correttezza dell'agire amministrativo connesso al finanziamento *de quo*.

### Dato atto

- dell'incontro svolto l'11 giugno u.s. tra il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e il Mase (Dipartimento per lo sviluppo sostenibile - DISS) nel quale il Direttore del Consiglio di bacino ha condiviso con la DISS di procedere come segue:
  - invio tempestivo al Mase dell'atto d'obbligo sottoscritto da Presidente, il cui schema viene approvato con la presente deliberazione di Comitato;
  - deliberazione dell'Assemblea di Bacino da effettuarsi indicativamente il 26 luglio p.v. per approvare:
    - 1) l'Accordo, sulla base del format del MASE, da sottoscrivere tra Consiglio di Bacino "in qualità di soggetto attuatore" ed il Comune di Mira "in qualità di soggetto attuatore esterno", con indicazione dei rispettivi compiti riassumibili, per quanto attiene al Comune, nella gestione dei progetti tecnici compresa l'indizione della conferenza di servizi e nelle attività di rendicontazione mediante accesso diretto nel portale Regis; l'obbligo di entrambi gli enti ad una costante e tempestiva condivisione degli adempimenti in corso atto a garantire, da parte del Consiglio di Bacino, il proprio compito di monitoraggio e la validazione della rendicontazione;
    - 2) la CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI CONTRIBUTO A VALERE SULLE RISORSE FINANZIARIE PREVISTE PER GLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - DECRETO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DM 396 DEL 28 SETTEMBRE 2021 - MISURA: M2C.1.1 I 1.1 - LINEA D'INTERVENTO A che deve essere sottoscritta tra Consiglio di bacino e gestore Veritas S.p.A. ed allegata al Contratto di Servizio da approvarsi nella medesima seduta.

### Considerato

- che il Direttore ha motivato l'esigenza di tenere la tempistica proposta poiché, da quando il Consiglio di Bacino è giunto a conoscenza dell'approvazione del Decreto Dipartimentale MASE.DISS. REGISTRO DECRETI.R. 0000053 del 14 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 maggio u.s. al n. 1614, l'ente, composto da una struttura esigua di personale, era già, e tuttora risulta fortemente impegnato con l'espletamento di adempimenti previsti dalla normativa vigente e dal regolatore Nazionale Arera in tema di Piani tariffari del servizio rifiuti;
- che la prossima Assemblea è programmata per fine luglio p.v. e prevede all'o.d.g. anche l'approvazione del contratto unico di servizio di gestione dei rifiuti urbani su modello Arera (unitamente all'approvazione dell'allegato Pef di affidamento in corso di elaborazione) che dovrà essere richiamato nella Convenzione soprarichiamata per la realizzazione degli interventi di cui al progetto PNRR;
- che le elezioni amministrative sono ancora in corso per alcuni dei comuni del bacino, quindi la convocazione di un'assemblea *ad hoc* potrebbe non raggiungere il quorum costitutivo;



## Tenuto conto

- che il Mase ha richiesto, a fronte di tali ragioni, di inviare un'istanza motivata con la richiesta di modifica delle scadenze previste nel cronoprogramma allegato alla PROPOSTA MTE11A\_00000550, in modo tale da consentire al Consiglio di bacino di procedere correttamente dal punto di vista amministrativo, contabile e contrattuale al subentro della pratica di che trattasi;

## Dato atto

- che su precisa richiesta effettuata dal Consiglio di bacino a seguito dell'incontro del 11 giugno u.s. con il Mase, il gestore Veritas S.p.A. ed il Comune di Mira hanno inviato nota, acquisita al ns. prot. 833 del 13.06.2024, con la modifica concordata tra le parti del cronoprogramma sulla base del format della proposta del MASE, che si allega alla presente deliberazione;

## Ritenuto quindi

- per quanto stabilito nel Decreto Dipartimentale MASE.DISS. REGISTRO DECRETI.R. 0000053 del 14 marzo 2024 sopra richiamato, nonché per dare corso alla procedura di finanziamento della PROPOSTA MTE11A\_00000550 relativa al progetto del Comune di Mira, così come proposto nel corso della riunione dell'11 giugno u.s., di approvare lo schema dell'atto d'obbligo e **di autorizzare il Presidente, in qualità di legale rappresentante dell'ente alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo** come da format allegato 3) al Decreto Dipartimentale MASE.DISS. REGISTRO DECRETI.R. 0000053 del 14 marzo 2024, nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'Assemblea di bacino con la deliberazione n. 2/2022;
- di dare mandato al Direttore di presentare, anche contestualmente all'invio dell'atto d'obbligo sottoscritto, una istanza motivata di modifica del cronoprogramma di cui alla PROPOSTA MTE11A\_00000550 per consentire al Consiglio di bacino di procedere correttamente dal punto di vista amministrativo, contabile e contrattuale al subentro della pratica di che trattasi;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

## IL COMITATO DI BACINO

### DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'Atto d'obbligo allegato al Decreto Dipartimentale MASE.DISS. REGISTRO DECRETI.R. 0000053 del 14 marzo 2024 avente ad oggetto la PROPOSTA MTE11A\_00000550 inerente al progetto per la realizzazione del Centro di Raccolta nel Comune di Mira di cui all'AVVISO M2C1.1.I1.1 -LINEA D'INTERVENTO A - PNRR, autorizzandone la sottoscrizione al Presidente, in qualità di legale rappresentante del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente che è soggetto destinatario del finanziamento e attuatore (rif. Allegato A);
- 3) di dare mandato al Direttore di trasmettere al Mase l'atto d'obbligo sottoscritto dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente in quanto soggetto attuatore;



- 4) di dare mandato al Direttore di presentare, ad esito dell'incontro con il Mase dell'11 giugno u.s., una istanza motivata di modifica del cronoprogramma secondo il format del Mase, quest'ultimo che si allega al presente atto (rif. allegato B), di cui alla PROPOSTA MTE11A\_00000550 per le motivazioni riportate in premessa;
- 5) di dare mandato al Direttore di trasmettere il presente atto a Veritas S.p.A. ed al Comune di Mira per la condivisione di tutti i necessari adempimenti e di richiedere al Comune medesimo il supporto tecnico necessario per il subentro nelle attività in corso;
- 6) di dare mandato al Direttore di adottare ogni ulteriore atto o adempimento al fine di ottemperare a quanto previsto dal Mase in ordine al contributo PNRR – AVVISO M2C1.1.I1.1 –LINEA D'INTERVENTO A;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ex art. 151 co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE

Luisa Tiraoro

(Firmato digitalmente)

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49, D.Lgs. 267/2000, attestando la conformità alla normativa vigente, allo Statuto ed ai Regolamenti.

IL DIRETTORE

Luisa Tiraoro

(Firmato digitalmente)

La suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Firmato digitalmente

Claudio Grosso<sup>1</sup>

Il Direttore

Firmato digitalmente

Luisa Tiraoro<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23, e 23 ter D.Lgs. 7/3/2005 n.82.